



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI FINANZIERI

Prot. n. 04/2020 del 24 febbraio 2020

**AL Comando Generale
della Guardia di Finanza**
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.
Viale XXI Aprile, 51
00162 Roma

Tramite pec: rm0010218p@pec.gdf.it

Oggetto: Misure di igiene e profilassi per il rischio biologico. Epidemia COVID19.

1. Questa organizzazione sindacale è stata interessata dalle preoccupazioni degli iscritti riguardo ai riflessi sanitari e sociali connessi all'epidemia del "nuovo" Coronavirus.

Sebbene ciascun finanziere ha il dovere di osservare le misure minime di prevenzione adottate dal Governo e dalla Guardia di Finanza, non possiamo sottacere che per fronteggiare l'emergenza, nonché le possibili criticità che dovessero riscontrarsi nell'applicazione delle linee guida sopra richiamate, e' indispensabile l'uso di adeguati Dispositivi di protezione individuale (DPI) e l'adozione di pertinenti misure di mitigazione del rischio.

2. Al fine di garantire la tutela della salute del personale impiegato sul territorio, con particolare riferimento a coloro che hanno rapporti col pubblico, si invita codesto Comando Generale a sollecitare i Comandanti Regionali, in qualità di Datori di lavoro (Determinazione n. 370 del 02 gennaio 2013) – ove non già provveduto – a procedere ad informare (ex art. 36 D.Lgs. 81/2008) il personale riguardo al rischio specifico connesso alla tematica in argomento. Azione, questa, da potersi attuare sia mediante appositi briefing informativi, sia mediante specifica formazione dei Dirigenti delegati e dei Preposti.

3. In questa fase emergenziale, appare inoltre opportuno valutare la possibilità di limitare al massimo l'esposizione del personale a possibili contaminazioni originabili da tutte quelle attività rinviabili a data futura che non interferiscono, ovviamente, con i doveri cogenti e improcrastinabili del Corpo.



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI FINANZIARI

4. Per quanto concerne il personale che presta servizio o che e' residente nelle cc.dd. "zone rosse", va evidenziato che i coniugi di diversi colleghi sono anch'esse/i appartenenti al Corpo, alle Forze di polizia o al settore sanitario, pertanto il dover assicurare (entrambi) l'esecuzione del servizio, presenta riverberi di non poco conto in ordine alla gestione dei figli minori che, in questa fase, e' tutt'altro che trascurabile. In merito, si prega di far valutare un'integrazione alla direttiva di cui al foglio n. 54583/2020 in data 22 febbraio 2020 della Direzione di Sanità del Corpo, che tenga conto delle specifiche esigenze del personale che si trovi in tali circostanze, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri ricadenti in capo al ruolo genitoriale.
5. Nell'auspicare la più ampia forma di coinvolgimento a livelli centrale e territoriale, l'occasione torna utile per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Francesco Zavattolo